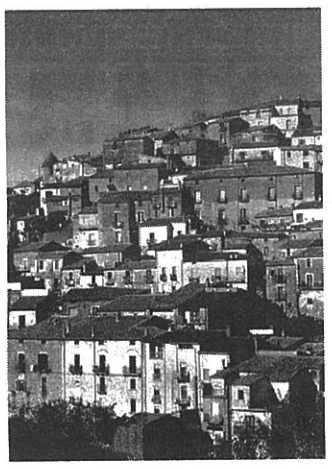
Massiccio restyling nel centro storico e cantieri aperti al cimitero e nelle zone Misca e Cornicelle

Proseguono senza sosta i lavori in centro

TORANO La maggioranza sembra aver accelerato i ritmi. Dopo l'approvazione del psc, passato al vaglio di un Consiglio comunale convocato in seduta straordinaria, in città più lavori stanno portando a un massiccio restyling nel centro storico e anche nelle zone più residenziali. Sono iniziati i lavori della zona Misca, tanto per iniziare, e proseguono quelli del palazzetto dello sport di contrada Cornicelle: l'obiettivo è di ridare alla città una struttura polivalente che possa accogliere al meglio più squadre sportive. Infatti, con il buon seguito della squadra di calcio locale "Oreste Angotti", a Torano Castello l'intenzione è di sfruttare al meglio la sana passione sportiva per essere da traino, nel prossimo futuro, in un palazzetto funzionale e tra i più capienti dell'intera media valle del Crati, che si trova collocato proprio nelle vicinanze dello stadio locale. Altri lavori, inoltre, sono iniziati al cimitero, dove prosegue l'opera di ripulitura già effettuata nelle scorse settimane, per dare a tutti un luogo più confortevole.

Massimo Maneggio



Una veduta del centro storico

Ieri il consigliere regionale Carlo Guccione aveva espresso il suo parere contrario

Piattaforma rifiuti, è scontro politico

Domani diversi gruppi interverranno per analizzare al meglio la questione

BISIGNANO La piattaforma rischia di "riscaldare" le ultime settimane dell'anno. Dove le temperature climatiche scendono, ci sono invece le scelte del territorio che fanno aumentare i bollori della gente, in particolare degli ambientalisti contrari alla piattaforma tecnologica dei rifiuti. Le ultime linee guida della Regione Calabria hanno confermato l'intenzione di collocare la struttura sul suolo bisignanese, contribuendo ad aumentare i dubbi e le perplessità di chi si è opposto a tale scelta. In particolare, la querelle è nata anche a livello politico, contribuendo ad aumentare le discrasie nei democrat, prova ne è la dichiarazione di Carlo Guccione, riportata nell'edizione di ieri, dove continuava a dare il suo niet alla struttura, criticando Giuseppe Scopelliti (allora governatore calabrese) e Mario Oliverio, il suo erede a Palazzo Campanella. Proprio su Oliverio aumentano le incertezze e gli imbarazzi: negli ultimi due anni si è visto di rado a Bisignano, presentando manifestazioni di altro genere, oppure in passerella per la sua campagna elettorale. Inutili sono stati i tentativi di un colloquio pubblico sul tema, che vede nell'assenza al dialogo del governatore calabrese un'incredibile mancanza. C'è chi, invece, non resta a guardare, come le associazioni del territorio, intenzionate a sensibilizzare sull'argomento, dando i giusti strumenti per una critica autonoma. Domani alle 17.30 i gruppi del "Megafono", "Movimento Popolare" e "Bisignano in movimento" interverranno nella sala "Rosario Curia" del viale Roma per analizzare al meglio la questione piattaforma e ambientale. Non sarà una sfilata politica o un vano sfogo fine a se stesso, ma ci saranno anche ospiti di un certo spessore, come Francesco Falcone, presidente regionale di Legambiente, e l'ingegnere Rosario Intrieri, responsabile del settore Ambiente dell'ente Provincia, a dare manforte ai ragionamenti già espressi in passato. Si parlerà della tutela ambientale, della questione dei rifiuti e di uno sviluppo sostenibile da perseguire, grazie alle associazioni bisignanesi che hanno già chiamato a raccolta tutti gli interessati.

mas.man.

Cumuli di rifiuti a Bisignano

Carlo Guccione

Consiglio comunale su bilancio e rimodulazione commissioni

ACRI Oggi, dalle 15, torna a riunirsi il consiglio comunale. I diciassette consiglieri dovranno discutere di alcuni tempi di estrema importanza come l'assestamento di bilancio e la rimodulazione delle commissioni consiliari. Sul primo punto c'è attesa e curiosità per sapere se vi sono o meno variazioni rispetto al bilancio di previsione approvato solo qualche mese fa, ovvero a fine luglio. Relazionerà il sindaco in prima persona, Nicola tenuta, che ha anche la delega al bilancio. Inevitabilmente il punto scaturirà una lunga e probabile accesa discussione attorno a quanto realizzato finora dall'amministrazione Tenuta con le forze di opposizione, pronte a ribattere colpo su colpo. Per la terza volta in poche settimane, inoltre, il consiglio comunale dovrà rinominare le commissioni consiliari.

Luigi Cavallotti e Natale Viteritti *(in foto)*, originariamente eletti nella lista Uniti con Tenuta, funzionale alla maggioranza, hanno costituito il gruppo Movimento Acri Democratica che, come vuole il regolamento, dovrà essere rappresentato all'interno delle commissioni. A questo punto Basile diventerà capogruppo del monogruppo Insieme con Tenuta mentre Viteritti dovrebbe esserlo per Movimento Acri democratica.

Oggi si parlerà anche del regolamento sulla video sorveglianza del territorio. Previste anche una serie di interrogazioni.

Roberto Saporito

Al "Beato Angelo" confermata la risonanza magnetica aperta

ACRI "Il Beato Angelo sarà un presidio di area disagiata e per questo motivo avrà tutte le caratteristiche di un ospedale generale." Continuano a giungere voci positive sul futuro del nosocomio a pochi giorni dalla pubblicazione del nuovo decreto da parte del Commissario regionale alla sanità, Massimo Scura. Questa volta a parlare è Gianfranco Filippelli, Commissario provinciale dell'azienda provinciale. Mercoledì scorso Filippelli ha partecipato ad una iniziativa sulle donne e nel corso del suo intervento ha parlato anche del Beato Angelo; "quanto stabilito nei vari incontri con gli amministratori sarà rispettato", ha detto Filippelli che nei mesi scorsi aveva visitato i reparti e tutte le strutture del nosocomio oltre ad incontrare il sindaco, la giunta ed i consiglieri comunali. In quella occasione il Commissario provinciale aveva espresso giudizi positivi sulla struttura, apprezzando in modo particolare le due sale operatorie. "Sarà una struttura in grado di dare le giuste risposte ad un vasto e difficile comprensorio e non è escluso che il Beato Angelo possa ospitare anche ambulatori di dermatologia e reumatologia, di certo avrà la risonanza magnetica di tipo aperta." Parole che lasciano ben sperare, quindi, quelle di Filippelli. Ora la comunità aspetta con ansia che le promesse si tramutino in fatti concreti. Nel frattempo sia la Libera Associazione Acrese che l'Udc sono scettici. I centristi si chiedono, tra l'altro, se, con il nuovo decreto, il Beato Angelo avrà o meno i primari, se dipenderà o meno dall'Annunziata di Cosenza e se sarà un ospedale generale così come promesso dal presidente della Regione, Oliverio. Occorre attendere ancora qualche giorno e poi si sapranno finalmente le sorti definitive dell'ospedale.

ro.sa.